



COMUNE DI GENOVA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA PROMOZIONE DI UNA CORRETTA DIFFUSIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA ED AMBIENTALE NEI BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'I.C. DI TEGLIA.

**TRA
II COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla :
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza nella sua qualità di Dirigente del Municipio V Valpolcevera in virtù del decreto sindacale numero 20 del 21.01.2016 ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominato Municipio V Valpolcevera;

E

la sig.ra Petraglia Roberta in qualità di Rappresentante dell'Associazione **ART OUT** e di seguito denominata "Proponente";

E

l'Istituto Comprensivo di Ge-Teglia

con sede in via Teglia 2B – C.F./P.Iva 80048190104 Rappresentato dalla Dott.ssa Tramelli Elena in qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata "Proponente"

1

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 138 adottata il 09.10.2017 ad oggetto:
APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.270/24 NOVEMBRE 2016 PER LA PROMOZIONE DI UNA CORRETTA DIFFUSIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA ED AMBIENTALE NEI BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'I.C. DI TEGLIA AI SENSI DELL'ART.5-COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.51/2016.

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune ha individuato con provvedimento n.2 del 26.01.2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che



COMUNE DI GENOVA

svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e di confronto;

- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;

- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

- possono essere oggetto di patti di collaborazione ordinari anche attività che qualificano la coscienza civica all'educazione alla convivenza e promuovono offerta culturale attraverso animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività educative, artistiche formative, sportive e simili;

- è pervenuta una proposta per un patto di collaborazione ordinario da parte dell'Associazione ART OUT, presa in carico dal Municipio V Valpolcevera con prot.n.302920 del 05 settembre 2017, per la promozione di progetti rivolti ai bambini della scuola primaria dell'I.C di Teglià, a favore di una corretta diffusione dell'educazione civica ed ambientale;

- in data 18 settembre 2017 è stato fatto un incontro di coprogettazione con il proponente;

- il Municipio, verificato il rispetto del presente Regolamento e la fattibilità tecnica, ha ritenuto la proposta meritevole di sottoscrizione di Patto di Collaborazione;

2

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7.del Regolamento medesimo.

Nello specifico il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria dell'I.C. di Teglià e riguarda: l'allestimento di scenografie, attività di lettura animate e laboratori da proporre ai bambini delle 2°-3°-4° classi e da svolgere presso alcuni giardini del quartiere, al fine di favorire attraverso l'aspetto creativo e ludico la conoscenza dell'ambiente e il rispetto della realtà che li circonda

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.



COMUNE DI GENOVA

In particolare il Proponente attraverso l'utilizzo di semplici sceneggiature dallo stesso create (alberi parlanti) si propone di:

- incentivare nei ragazzi i comportamenti di rispetto, attenzione dei beni comuni pubblici facendo conoscere loro, anche, l'importante lavoro di cura degli spazi verdi svolto dai volontari, nello specifico del Comitato di via Carnia e Gruppo Volontari Verde Valtorbella;
- valorizzare gli spazi verdi, come luoghi di convivialità privilegiata;
- rispondere ad un bisogno concreto dei bambini e della scuola, di svolgere attività didattiche all'aperto;
- collaborare con tutti i soggetti istituzionali e non nello sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e di partecipazione nella cura e rispetto dei beni comuni urbani;
- valorizzare la storia e la cultura del territorio;
- incentivare l'adozione di comportamenti corretti nei confronti delle tematiche ambientali anche attraverso la conoscenza delle piante presenti nei nostri giardini.

Delle attività indicate nel presente Patto è stata data previa e completa informazione all'Ufficio Verde Pubblico con nota del 29 settembre 2017 (agli atti).

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all'art.2 del presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

- svolgere le attività indicate all'art.1) del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni e delle norme contenute nel vigente Regolamento Comunale del Verde.

Pertanto:

il Proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti alla sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali, di altri soggetti interessati a lavori di carattere pubblico e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta, a seguito dell'attività, negli appositi contenitori e cassonetti;

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO



COMUNE DI GENOVA

Il Municipio V Valpolcevera ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da:

Costante relazione tra il proponente ed lo Staff Amministrativo della Dirigente del Municipio;

ART. 5 - RESPONSABILITÀ'

Il Proponente opererà sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Le attività avranno luogo in orario scolastico e i partecipanti saranno accompagnati dalle insegnanti.

La scuola provvederà alla copertura assicurativa dei bambini partecipanti all'iniziativa.

La sig.ra Petraglia Roberta, in qualità di Rappresentante dell'Associazione Out Art si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato

ART. 6 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale;

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica

I Proponenti autorizzano la pubblicazione del Patto sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'amministrazione condivisa

ART. 7 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicità del progetto;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle attività realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Municipio, quali ad es: menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la messa in rete con le altre realtà associative del territorio.

ART. 8 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 9 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla sottoscrizione a fine anno scolastico 2017/2018.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio V Valpolcevera, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.



COMUNE DI GENOVA

ART. 10 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

Per il Comune di Genova

Per l'Associazione Art Out

Per I.C di Teglia



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Elena Tramelli

